



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Procedura di interpello per l'attribuzione di n. 1 incarico dirigenziale di livello non generale di direttore dell'Ufficio di rendicontazione e controllo della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo nell'ambito dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR.

La procedura di interpello, prot. n. 61451 del 17 maggio 2022, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale indicato in oggetto, ha avuto esito negativo.

Pertanto, su richiesta della struttura competente, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, si rende necessario avviare, con urgenza, ai sensi dell'articolo 19, commi 5, 5-bis e 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463/UDCM, un nuovo procedimento per la copertura della medesima posizione dirigenziale di livello non generale di seguito indicata:

• **Ufficio di rendicontazione e controllo – prima fascia retributiva**

Ai sensi di cui all'articolo 2, comma 2, lett. c) del decreto n. 492/UDCM/2021, l'ufficio provvede relativamente agli interventi PNRR di competenza del Ministero della transizione ecologica, a trasmettere le rendicontazioni periodiche al Servizio centrale per il PNRR contenenti i dati necessari per la presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, corredata della corrispondente dichiarazione di cui all'Annex III dell'Accordo di finanziamento stipulato con la Commissione europea. A tal fine verifica la regolarità delle procedure e delle spese e il conseguimento di milestone e target, riceve e controlla le domande di rimborso dei soggetti attuatori, lo stato di avanzamento finanziario e il raggiungimento di milestone e target in coerenza con gli impegni assunti. Provvede al recupero delle somme indebitamente versate ai soggetti attuatori e/o ai beneficiari. Nello svolgimento delle proprie attività, l'Ufficio assicura l'attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento.

Alla procedura di interpello possono partecipare, **a pena di irricevibilità delle domande**, i dirigenti appartenenti al ruolo di seconda fascia del Ministero della transizione ecologica, nonché i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, nonché i soggetti in possesso dei requisiti e dei titoli previsti dall'articolo 19, comma 6, del citato decreto legislativo.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, e dall'articolo 2 del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, per il conferimento degli incarichi in argomento, si terrà conto dei criteri previsti dall'articolo 2 del richiamato decreto, dando particolare rilievo alle specifiche competenze ed esperienze professionali attinenti alle funzioni dell'Ufficio sopra indicato.

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

ID Utente: 18432

ID Documento: RUA_04-Set_04-18432_2022-0108

Data stesura: 19/07/2022

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147

PEC: RUA@pec.mite.gov.it

Si terrà, altresì, conto delle competenze linguistiche di alto livello, con particolare riferimento alla lingua inglese, in ragione della necessità di analisi di documentazione e di interlocuzione con le istituzioni europee.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale in parola ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, è richiesto il possesso della laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al Regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, nonché di almeno uno dei requisiti previsti dal citato articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito riportati:

- aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
- aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi compreso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tal fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*. Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dell'incarico, altresì, all'atto del conferimento dell'incarico, ciascun dirigente, e annualmente nel corso del rapporto, è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo n. 39 del 2013, le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi sono pubblicate nel sito *web* istituzionale del Ministero della transizione ecologica e che in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di cinque anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39 del 2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 del Ministero della transizione ecologica, adottato dal Ministro con decreto 29 aprile 2022, prot. n. 170.

Tanto premesso, si segnala che le candidature, considerata l'urgenza di garantire la copertura dell'incarico dirigenziale *de quo* al fine di assicurare il pieno avvio delle attività di supporto tecnico in attuazione del PNRR, dovranno essere trasmesse alla scrivente Direzione generale, **a pena di irricevibilità**, entro, e non oltre, **il 26 luglio 2022** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale: rua@pec.mite.gov.it

Le istanze di manifestazione di interesse dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

“Procedura di interpello per l'attribuzione di n. 1 incarico dirigenziale di livello non generale di direttore dell'Ufficio di rendicontazione e controllo della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo nell'ambito dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR”.

Nell'istanza di partecipazione alla presente procedura si richiede, inoltre, di dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2001 le valutazioni della performance individuale, relative al triennio 2019-2021, ricevute, con la relativa votazione finale, nonché il punteggio massimo conseguibile secondo il sistema di valutazione in uso presso l'Amministrazione di appartenenza.

Per i candidati all'attribuzione di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 5-*bis*, del d.lgs. n. 165/2001, nell'istanza dovrà, altresì, essere specificata la pubblica amministrazione di appartenenza.

Relativamente alle candidature presentate ai sensi dell'articolo 19, comma 5-*bis*, del d.lgs. n. 165/2001, si precisa che l'eventuale selezione non costituisce garanzia di conferimento dell'incarico, essendo lo stesso subordinato alla risoluzione del precedente incarico e al buon esito delle altre procedure di cui al medesimo articolo 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo n. 165/01 (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti).

Le istanze di manifestazione di interesse devono essere corredate, **a pena di esclusione**, dal *curriculum vitae*, in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto.

In calce al *curriculum vitae* deve essere inserita la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”*.

Al *curriculum vitae* deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di una Commissione all'uopo istituita per la valutazione delle candidature.

L'eventuale conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, commi 5-*bis* e 6, del d.lgs. n. 165/2001, resta subordinato, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, al previo accertamento dell'indisponibilità di idonee professionalità interne all'area dirigenziale.

Si informa, altresì, che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

La presente comunicazione viene pubblicata, ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, sul sito *web* del MITE alla sezione *“Amministrazione Trasparente”* - *“Personale”* - *“Pubblicità incarichi dirigenziali”* e trasmessa ai dirigenti di ruolo di prima e di seconda fascia dello stesso Ministero, tramite casella di posta elettronica istituzionale.

Dott.ssa Emma Stea